

**DISTRETTO SETTE LAGHI  
AMBITO DISTRETTUALE DI CITTIGLIO**

*Comuni di Azzio, Bardello, Besozzo, Biandronno, Brebbia, Bregano, Brenta, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Cuveglio, Cuvio, Duno, Gavirate, Gemonio, Laveno Mombello, Leggiuno, Malgesso, Masciago Primo, Monvalle, Orino, Rancio Valcuvia, Sangiano*

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER IL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE IN  
RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19 – ANNO 2020**

La Comunità Montana Valli del Verbano, Area Servizi alla Persona, per conto dei Comuni del Distretto Sette Laghi – Ambito Distrettuale di Cittiglio;

- in conformità a quanto definito nell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona, sottoscritto dai Comuni aderenti;
- in attuazione della D.G.R. n. 3008 del 30/03/20 "Sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria COVID 19"
- in attuazione degli indirizzi approvati dall'Esecutivo dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio 11/05/2020;
- in applicazione della Determina del Responsabile del Settore Servizi alla Persona n. 170 Reg. Gen. del 21/05/20;

**INDICE**

un Bando per il finanziamento di progetti elaborati dai Servizi Sociali Comunali dei comuni del Distretto Sette Laghi – Ambito Distrettuale di Cittiglio – a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione in relazione all'emergenza sanitaria COVID 19.

## 1. Obiettivi del bando

Sostenere iniziative a favore di nuclei familiari finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID 19 nell'anno 2020.

## 2. Destinatari – requisiti di ammissione al beneficio

Possono essere finanziati i progetti elaborati dai servizi sociali comunali e condivisi con famiglie e singoli in possesso dei seguenti requisiti:

1. Residenza in uno dei comuni del Distretto Sette Laghi – Ambito Distrettuale di Cittiglio;
2. Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
3. Non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
4. Avere un ISEE massimo fino a € 26.000,00;
5. Residenza in un alloggio in locazione da almeno un anno a partire dalla data del 30/03/2020;
6. Essere proprietari di patrimonio mobiliare inferiore a € 3.000,00 alla data del 30/03/2020;
7. Essere in una o più condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria 2020 (COVID 19), qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - perdita del posto di lavoro;
  - riduzione dell'orario di lavoro pari ad almeno il 20%;
  - mancato rinnovo dei contratti a termine;
  - temporanea cessazione di attività libero-professionali;
  - riduzione del fatturato di almeno il 33% nei primi tre mesi dell'anno 2020 rispetto all'ultimo trimestre 2019;
  - malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare;
8. Il beneficiario deve essere in possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda al protocollo del comune di residenza.

I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato (quindi non nel corso del 2020) hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle D.G.R. n. 5450/16, D.G.R. n. 6465/17, D.G.R. n. 606/18 e D.G.R. n. 2065/19.

I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che beneficiano del Reddito di Cittadinanza. Il contributo è compatibile con il reddito o la pensione di cittadinanza in tutte le sue componenti.

I destinatari non possono essere identificati tra i cittadini dei comuni ATA che hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020" ai sensi della D.G.R. n. 2974 del 23 marzo 2020 – Allegato B.

### 3. Misura unica attivabile

Sostenere nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della Legge 16/2016, art. 1 comma 6) in disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità

<i>Attività previste</i>	<i>Modalità attuative</i>	<i>Requisiti specifici</i>	<i>Entità massima contributo</i>	<i>Modalità di valutazione della richiesta di finanziamento</i>
Erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches) per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare	<p>Il comune si impegna ad affiancare i nuclei familiari beneficiari, anche attraverso l'assunzione di misure di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalle situazioni di disagio</p> <p>Il contributo può essere integrato dal comune con risorse proprie o con agevolazioni e benefici fiscali</p> <p>Il contributo deve essere erogato al proprietario dell'alloggio direttamente dal Comune che ha avanzato richiesta di finanziamento</p> <p>Non è possibile erogare il contributo all'inquilino</p>	<p>Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (SAP)</p> <p>Sono escluse le utenze</p>	<p>Il contributo economico è volto a coprire fino a 4 mensilità di canone e varierà in base al punteggio ottenuto dalla valutazione della richiesta di finanziamento come segue:</p> <p>1° fascia: da 2 a 4 punti – contributo economico massimo di € 500,00 ad alloggio/contratto</p> <p>2° fascia: da 5 a 8 punti – contributo economico massimo di € 1.000,00 ad alloggio/contratto</p> <p>3° fascia: da 9 punti – contributo economico massimo di € 1.500,00 ad alloggio/contratto</p>	<p>Nella valutazione della richiesta di finanziamento verrà attribuito il seguente punteggio secondo le modalità di seguito specificate:</p> <p>a) N. componenti nucleo familiare con maggiorazione per minori</p> <p>-1/2 componenti – 1 punto</p> <p>-3/4 componenti – 2 punti</p> <p>-da 5 componenti – 3 punti</p> <p>-seguito maggiorazione:</p> <p>1) per minore 0/3 anni – 0,50 punti</p> <p>2) per minorenni 0,25 punti</p> <p>b) reddito mensile familiare:</p> <p>da € 0,00 a € 600,00 – 3 punti</p> <p>-da € 600,01 a € 1000,00 – 2 punti</p> <p>-da € 1000,01 a € 1.300,00 – 1 punto</p>



partire dalla data di pubblicazione del bando fino al 30/09/20 secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo protocollo [@pec.vallidelverbano.va.it](mailto:pec.vallidelverbano.va.it);
- a mezzo e-mail all'indirizzo protocollo [@vallidelverbano.va.it](mailto:vallidelverbano.va.it).

### **5. Modalità di ammissione delle richieste di finanziamento**

Il finanziamento è assegnato a tutte le richieste ritenute idonee fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo una modalità a sportello e quindi rispettando l'ordine cronologico di deposito presso il protocollo di Comunità Montana Valli del Verbano. In caso vi fossero richieste pervenute nella medesima data, si darà priorità alla richiesta con valore ISEE più basso. In caso di richieste con lo stesso valore ISEE, precherà la richiesta con il reddito mensile familiare più basso.

### **6. Motivi di esclusione e modalità di presentazione di integrazioni**

Non sono ammesse richieste di finanziamento nelle seguenti eventualità:

1. Richiesta di finanziamento che prevede l'utilizzo del contributo eventualmente assegnato per l'inserimento dell'utenza in centri diurni o in strutture residenziali;
2. Utilizzo di modulistica di forme da quella allegata al presente bando;
3. Richiesta di finanziamento incompleta di almeno uno dei seguenti documenti:
  - Domanda assente o priva della sottoscrizione da parte del beneficiario;
  - Progetto sociale assente o privo della sottoscrizione da parte di almeno una delle parti coinvolte;
  - Accordo trilaterale assente o privo della sottoscrizione da parte di almeno una delle parti coinvolte;
  - Attestazione ISEE o DSU o autocertificazione o simulazione del valore dell'ISEE assente secondo quanto previsto al punto 4 del presente bando.

L'Ufficio di Piano approverà l'esclusione della richiesta di finanziamento con determina del Responsabile del Settore Servizi alla Persona e ne darà comunicazione.

Nei casi previsti ai punti 1 e 2, l'Ufficio di Piano potrà ammettere a valutazione richieste di finanziamento escluse sole a fronte della presentazione di un'istanza ex novo e quindi con l'avvio di un nuovo iter.

Nel solo caso di cui al punto 3, l'Ufficio di Piano provvederà ad ammettere la richiesta di finanziamento a valutazione solo a decorrere dal giorno in cui la documentazione dovesse essere completa. L'inserimento in graduatoria decorrerà dalla data del deposito delle integrazioni richieste presso il protocollo dell'Ufficio di Piano.

Qualora l'istanza risultasse incompleta e/o mancante di dati e/o informazioni significative, l'Ufficio di Piano chiederà l'integrazione della documentazione tramite mail al Servizio Sociale Comunale. Le integrazioni dovranno essere inviate all'Ufficio di Piano entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta pena esclusione dell'istanza prodotta.

### **7. Budget e modalità di assegnazione e liquidazione del finanziamento**

L'attuazione del presente bando prevede la disponibilità e la destinazione vincolata di risorse pari a € 28.184,00.

L'Ufficio di Piano procede con determina del Responsabile del Settore Servizi alla Persona a finanziare i progetti ritenuti idonei secondo l'ordine di cui al punto 5 del presente bando e fino ad esaurimento delle risorse. Il finanziamento può essere riconosciuto per il massimo 4 mensilità a decorrere dal mese di marzo 2020 e non oltre il 31/12/2020 (termine ultimo per l'utilizzo di tutte le risorse come da D.G.R n. 3008/2020).

L'Ufficio di Piano comunica al Comune di residenza del richiedente l'ammissione al beneficio e l'assegnazione delle relative risorse. Il finanziamento è erogato al Comune di residenza del beneficiario contestualmente all'approvazione del progetto. Il finanziamento è erogato al proprietario dell'alloggio per il tramite del Comune di residenza. Il finanziamento assegnato può essere integrato dal comune con risorse proprie o con agevolazioni e benefici fiscali.

### **8. Sospensione e revoca della prestazione**

La prestazione è revocata in caso di decadenza di uno dei requisiti per l'accesso al servizio, in caso di decesso del beneficiario o di mancata adesione al progetto di intervento concordato per l'accesso al presente buono sociale.

Il Comune di residenza del beneficiario è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio di Piano. Il Comune è inoltre tenuto a dare tempestiva comunicazione di ogni sospensione del progetto (dovuta a prolungato ricovero ospedaliero, interruzione temporanea degli interventi...) o sua variazione, che determini una modifica sostanziale dei contenuti del progetto.

La mancata realizzazione (totale o parziale) del progetto pone in capo al Comune, che ha presentato richiesta di finanziamento del progetto, la restituzione all'Ufficio di Piano del contributo assegnato o delle somme non utilizzate. Il Comune dovrà documentare o certificare sotto propria responsabilità quale utilizzo è stato effettuato delle somme che non saranno restituite.

### **9. Monitoraggio e valutazione**

Ai fini della verifica dell'attuazione degli interventi e della raccolta dati sul presente bando, i servizi sociali comunali, entro **tre mesi** dalla comunicazione di ammissione al beneficio, comunicano all'Ufficio di Piano l'avvio del progetto, l'esito dello stesso o gli eventuali tempi necessari alla sua attivazione.

L'Ufficio di Piano, in collaborazione con il Tavolo Tecnico effettuerà una valutazione della misura unica attivata al termine della prevista annualità, riferendone all'Assemblea dei Sindaci.

#### **10. Informativa sul trattamento dei dati personali**

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati dalla Comunità Montana Valli del Verbano per conto dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio per la concessione del contributo richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della D.G.R. n. 3008 del 30/03/20. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo e un eventuale rifiuto impedisce all'Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal Regolamento UE 2016/679, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

I soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 2016/679. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

Titolare del trattamento è Comunità Montana Valli del Verbano e responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Servizi alla Persona. I soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento, possono venire a conoscenza dei dati forniti.

#### **11. Informazioni**

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano – Cristina Agiovi – tel. 0332658514 – email [cristina.agiovi@vallidelverbano.va.it](mailto:cristina.agiovi@vallidelverbano.va.it) – Francesca Magnaguagno – tel. 0332658519 – email [francesca.magnaguagno@vallidelverbano.va.it](mailto:francesca.magnaguagno@vallidelverbano.va.it).

#### **12. Disposizioni e controlli**

I Comuni, in cui il cittadino destinatario della misura è residente, devono procedere a idonei controlli a campione relativi alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 (ai sensi dell'art. 71 del T.U. D.P.R. 445/2000). Qualora dal controllo di cui all'art. 71 succitato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del T.U. D.P.R. 445/2000) e sarà soggetto alla responsabilità penale di cui all'art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000. Il comune procede pertanto alla revoca del beneficio e ne dà

comunicazione all'Ufficio di Piano, che procederà a prenderne atto con determina del Responsabile del Settore Servizi alla Persona e a darne tempestiva comunicazione a Regione Lombardia.

### 13. Responsabile del Procedimento

Responsabile del Procedimento è Francesca Magnaguagno - tel. 033265851 – e-mail: francesca.magnaguagno@vallidelverbano.va.it.

Cuveglia, 21/05/20



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SERVIZI ALLA PERSONA**  
(Dott.ssa Francesca Magnaguagno)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo della Comunità Montana Valli del Verbano.*